



Circolare 14/2022 del 03.10.2022

Bonus 150 euro: il decreto Aiuti Ter introduce un'ulteriore indennità in favore dei lavoratori dipendenti

Gentile Cliente,

il decreto Aiuti Ter, all'articolo 18, introduce una ulteriore indennità una tantum del valore di 150 euro in favore dei lavoratori dipendenti. L'indennità verrà erogata in via automatica, nella busta paga di competenza del mese di novembre 2022, previa dichiarazione da parte del lavoratore di non essere titolare di altre prestazioni che danno diritto al bonus.

*Ti invitiamo a prendere visione di questa informativa e di inoltrarci, firmata, la dichiarazione allegata per gli aventi diritto **entro e non oltre il 24/10/2022.***

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Il Bonus 150 euro

Premessa

Il Decreto Aiuti Ter ha previsto un ulteriore bonus in favore dei lavoratori dipendenti e di moltissime altre categorie di soggetti, di importo pari a 150 euro.

Per i lavoratori dipendenti il Bonus prevede un requisito, di conseguenza non ne avranno diritto tutti.

Ne avranno diritto i lavoratori dipendenti, fatta eccezione per i lavoratori domestici, con una **retribuzione imponibile nel mese di novembre 2022 non eccedente l'importo di 1538,00 euro** e che non siano titolari:

di trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale, o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;

facenti parte di un nucleo familiare beneficiario di reddito di cittadinanza.

È richiesto al lavoratore di firmare una dichiarazione di non essere titolare di prestazioni pensionistiche o facente parte di un nucleo familiare beneficiario di reddito di cittadinanza.

È importante presentare questa dichiarazione al proprio datore di lavoro, anche perché in mancanza e anche in presenza dei requisiti, il bonus non potrà essere erogato.

Ulteriore dichiarazione per i lavoratori titolari di più rapporti di lavoro

Il bonus una tantum di 150 euro, spetta:

ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro;

non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

In ordine ai lavoratori titolari di più rapporti di lavoro, per evitare il proliferarsi di duplicazioni delle indennità, laddove il dipendente fosse titolare di più rapporti di lavoro, lo stesso potrà chiedere il

pagamento dell'indennità una tantum ad un solo datore di lavoro, **dichiarando a quest'ultimo di non avere fatto analogha richiesta ad altri datori di lavoro.**

Informativa e dichiarazione da restituire firmata al datore di lavoro

Informativa personale dipendente

A tutto il Personale Dipendente

Oggetto: Informativa personale dipendente Indennità una tantum decreto legge 23 settembre 2022, n.144

Si rende noto a tutto il personale dipendente della _____ che con Decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" è stata prevista la corresponsione di una ulteriore indennità una tantum , di importo pari a 150 euro, da erogare ai dipendenti aventi una retribuzione imponibile nella competenza del mese di novembre 2022 non eccedente l'importo di 1.538 euro.

Stante quanto sopra, quindi, si comunica che tale indennità sarà riconosciuta in via automatica all'interno del cedolino paga di competenza del mese di novembre 2022, previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare delle seguenti prestazioni:

- non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- non essere beneficiari del reddito di cittadinanza di cui decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- di non aver fatto analogha richiesta del bonus ad altri datori di lavoro.

Pertanto, entro e non oltre la data del **24 ottobre 2022**, è necessario che tutti i lavoratori facciano pervenire, attraverso il protocollo aziendale, la suddetta dichiarazione, in mancanza, non sarà possibile provvedere alla corresponsione, se spettante, dell'importo a titolo di una tantum, pari ad euro 150,00.

Per completezza d'informazione si rappresenta che tale importo:

- spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro;
- non è cedibile, né sequestrabile, né pignorabile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Nel ritenere di fare cosa gradita, si allega alla presente il modello di dichiarazione da sottoscrivere.

Cordiali saluti

DICHIARAZIONE di veridicità

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ Prov. _____ dipendente della _____, dal _____ e residente in _____, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

- di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- di non essere beneficiari del reddito di cittadinanza di cui decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- **di non aver fatto analogha richiesta del bonus ad altri datori di lavoro.**

Si allega copia di documento di identità in corso di validità.

FIRMA

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Regolamento Generale sulla Protezione Dati, dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza e pertanto autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679).

FIRMA